



Scheda di sicurezza BRILLALCOL MARCHIO BESSONE

Scheda di sicurezza del 24/3/2009, revisione 8

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: BRILLALCOL MARCHIO BESSONE

Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per superfici dure

Fornitore:

Bessone srl
Via Alpi, 93 bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Bessone srl - Tel. n. 0039 - 0174 - 65112 (attivo 24h su 24h)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Bessone Fabrizio
info@bessone.cn.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

5.5% - 7% propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

3% - 5.5% 2-butossietanolo

N.67/548/CEE: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0
Xn,Xi; R20/21/22-36/38

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Eventualmente consultare un medico.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.



Scheda di sicurezza BRILLALCOL MARCHIO BESSONE

Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.
Materie incompatibili:
Si veda il successivo paragrafo 10.
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Condizioni di stoccaggio:
Mantenere il prodotto nel contenitore originale e possibilmente lontano da fonti di dirette di calore e di luce, a temperature tra +5°C e +35°C
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
Protezione degli occhi:
Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
propan-2-olo
TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4 TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4
2-butossietanolo
VLE 8h: 98 mg/m³ - 20 ppm VLE short: 246 mg/m³ - 50 ppm TLV TWA: 20 ppm, A3 - 96,66 mg/m³, A3 TLV STEL: A3



Scheda di sicurezza BRILLALCOL MARCHIO BESSONE

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| | |
|---|-----------------------------------|
| Aspetto e colore: | liquido rosa |
| Odore: | tonalità pino |
| pH: | 6 - 7 |
| Punto di fusione: | n.a. |
| Punto di ebollizione: | n.d. |
| Punto di infiammabilità: | non infiammabile C |
| Infiammabilità solidi/gas: | n.a. |
| Auto- infiammabilità: | n.a. |
| Proprietà esplosive: | N.A. |
| Proprietà comburenti: | N.A. |
| Pressione di vapore: | N.A. |
| Densità relativa: | 0,95 - 1,05 |
| Idrosolubilità: | miscibile in tutte le proporzioni |
| Liposolubilità: | N.A. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

2-butossietanolo
LD50 (RABBIT) ORAL: 320 MG/KG

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 2.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



Scheda di sicurezza BRILLALCOL MARCHIO BESSONE

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:
R11 Facilmente infiammabile.
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
